



# La videoconferenza nel contesto della giustizia elettronica europea

IT



2009

**LA VIDEOCONFERENZA NEL  
CONTESTO DELLA GIUSTIZIA  
ELETTRONICA EUROPEA  
ASPETTI ESSENZIALI  
DELLA VIDEOCONFERENZA  
NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI  
TRANSFRONTALIERI**

Il presente libretto fornisce informazioni sulle possibilità, le questioni tecniche fondamentali e le buone prassi in materia di videoconferenza transfrontaliera nei procedimenti giudiziari. (Il contenuto del presente libretto si basa principalmente sulla *Guida sulla videoconferenza nei procedimenti transfrontalieri*.)

J V S T I T I A

## Nota

Le istituzioni dell'Unione europea e gli Stati membri non sono vincolati dal contenuto del presente opuscolo, che è stato preparato dal Segretariato generale del Consiglio.

Per maggiori informazioni si prega di contattare il Servizio Informazioni al pubblico dell'unità Comunicazione della Direzione generale F, all'indirizzo seguente:

Segretariato generale del Consiglio

Rue de la Loi 175

B-1048 Bruxelles

Fax +32 (0)2 281 49 77

Internet [www.consilium.europa.eu/infopublic](http://www.consilium.europa.eu/infopublic)

*Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea*

**Numero verde unico (\*):**

**00 800 6 7 8 9 10 11**

(\*) Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800 o non ne accettano la gratuità.

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda bibliografica figura alla fine del volume.

ISBN 978-92-824-2502-2

doi:10.2860/36022

© Comunità europee, 2009

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

*Printed in Belgium*

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO

J V S T I T I A

## INDICE

PERCHÉ LA VIDEOCONFERENZA NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI?	5
QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VIDEOCONFERENZA	9
LA VIDEOCONFERENZA OGGI	13
ALCUNE BUONE PRASSI	23
TIPICI SCENARI DI VIDEOCONFERENZA	27
VIDEOCONFERENZA TRANSFRONTALIERA – DOMANDE E RISPOSTE	31
CATALOGO DI INFORMAZIONI UTILI	37



# PERCHÉ LA VIDEOCONFERENZA NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI?



© Fotolia



© Consiglio dell'Unione europea

La videoconferenza è uno strumento efficace che può agevolare e rendere più celeri i procedimenti transfrontalieri, riducendone i costi. Nel contesto della giustizia elettronica europea, il concetto di videoconferenza può risultare una novità. Si tratta, in realtà, di un concetto già esistente, che è stato ampiamente utilizzato a livello nazionale e che può essere ancora ulteriormente sviluppato a livello europeo e come parte integrante del portale della giustizia elettronica europea.



Il presente libretto mira a:

- promuovere e incentivare l'uso di sistemi di videoconferenza nei procedimenti giudiziari transfrontalieri e nazionali;
- illustrare possibilità e modalità tecniche di base della videoconferenza, nonché le sue possibilità d'impiego nei procedimenti giudiziari;
- divulgare informazioni su buone prassi ed esperienze degli Stati membri dell'UE in cui la videoconferenza è già stata applicata;
- divulgare le informazioni disponibili sulla videoconferenza nell'UE; nonché
- incoraggiare giudici, pubblici ministeri, avvocati, altri operatori del settore della giustizia e decisori a prendere in considerazione l'applicazione e l'utilizzo di sistemi di videoconferenza nei procedimenti nazionali e transfrontalieri.

Per videoconferenza (denominata anche «videoteleconferenza») si intende un insieme di tecnologie per la telecomunicazione interattiva che consente a due o più sedi di interagire simultaneamente per mezzo di trasmissioni audio-video bidirezionali<sup>1</sup>.

1) Definizione tratta da:  
<http://en.wikipedia.org/wiki/Videoconferencing>.

Il presente libretto fa riferimento all'utilizzo della videoconferenza nei procedimenti giudiziari, principalmente nei tribunali che si avvalgono di una struttura a parte (ad es., il locale in cui si trova un testimone) o di un altro metodo (ad es., apparecchiature mobili o portatili o uno studio).

Il Piano d'azione in materia di giustizia elettronica europea approvato dal Consiglio nel novembre 2008<sup>2</sup>, afferma che la semplificazione e l'incentivazione delle comunicazioni tra le autorità giudiziarie degli Stati membri rivestono un'importanza particolare (ad esempio, mediante le videoconferenze o le reti elettroniche sicure). Il Piano d'azione in materia di giustizia elettronica europea considera il "Miglioramento dell'uso delle tecnologie di videoconferenza" come uno dei progetti su cui occorre proseguire i lavori nel periodo 2009-2013.

2) GU C 75 del 31.3.2009, pag. 1.



# QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VIDEOCONFERENZA



## Base giuridica

Le possibilità offerte dalla legislazione comunitaria esistente potrebbero essere maggiormente sfruttate, segnatamente conducendo le audizioni di testimoni, esperti o vittime tramite videoconferenza, conformemente a strumenti giuridici quali:

JVSTITIA

- la Convenzione, del 29 maggio 2000, relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea<sup>3</sup> (articolo 10);
- il regolamento (CE) n. 1206/2001 del Consiglio, del 28 maggio 2001, relativo alla cooperazione fra le autorità giudiziarie degli Stati membri nel settore dell'assunzione delle prove in materia civile o commerciale (articolo 10, paragrafo 4 e articolo 17, paragrafo 4)<sup>4</sup>;
- la direttiva 2004/80/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa all'indennizzo delle vittime di reato (articolo 9, paragrafo 1)<sup>5</sup>;
- il regolamento (CE) n. 861/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, che istituisce un procedimento europeo per le controversie di modesta entità (articolo 8 e articolo 9, paragrafo 1)<sup>6</sup>;
- la decisione quadro 2001/220/GAI del Consiglio, del 15 marzo 2001, relativa alla posizione della vittima nel procedimento penale (articolo 11, paragrafo 1)<sup>7</sup>.

Per la maggior parte degli Stati membri dell'UE tali strumenti sono già in grande maggioranza d'applicazione.

3) GU C 197 del 12.7.2000, pag. 24.

4) GU L 174 del 27.6.2001, pag. 1.

5) GU L 261 del 6.8.2004, pag. 15.

6) GU L 199 del 31.07.2007, pag. 1.

7) GU L 82 del 22.03.2001, pag. 1.



© Fotolia

JVSTITIA



# LA VIDEOCONFERENZA OGGI



Attualmente sono già disponibili alcune informazioni sull'utilizzo della videoconferenza transfrontaliera nei procedimenti penali o civili e commerciali. La videoconferenza può ovviamente rappresentare un utile strumento in tali tipi di procedimenti. L'assunzione delle prove costituisce l'utilizzo più importante della videoconferenza nei procedimenti transfrontalieri. La videoconferenza si è rivelata particolarmente pratica nei casi che richiedono l'audizione di testimoni vulnerabili o oggetto di intimidazioni. Inoltre, le audizioni di esperti (ad esempio di medici legali) condotte

J V S T I T I A

mediante videoconferenza hanno assicurato un impiego più efficace delle risorse. Per vari paesi, la videoconferenza si è inoltre rivelata una scelta pratica per quanto riguarda i procedimenti amministrativi.

Brevi informazioni sulle realizzazioni attuali nell'UE

A livello di UE esistono varie iniziative riguardanti l'utilizzo della videoconferenza nei procedimenti giudiziari.

Il sito web della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale<sup>8</sup>, contiene al punto 7 informazioni sulla videoconferenza in materia civile per la maggior parte degli Stati membri, nella sezione *"Assunzione delle prove e mezzi di prova"*.

La Rete giudiziaria europea in materia penale<sup>9</sup> prevede un servizio speciale, chiamato Atlas, che aiuta i potenziali utenti di videoconferenze a verificare se l'altra autorità giudiziaria dispone di apparecchiature.

Eurojust<sup>10</sup> ha utilizzato con successo negli ultimi due anni le tecnologie di videoconferenza in numerose indagini transfrontaliere.

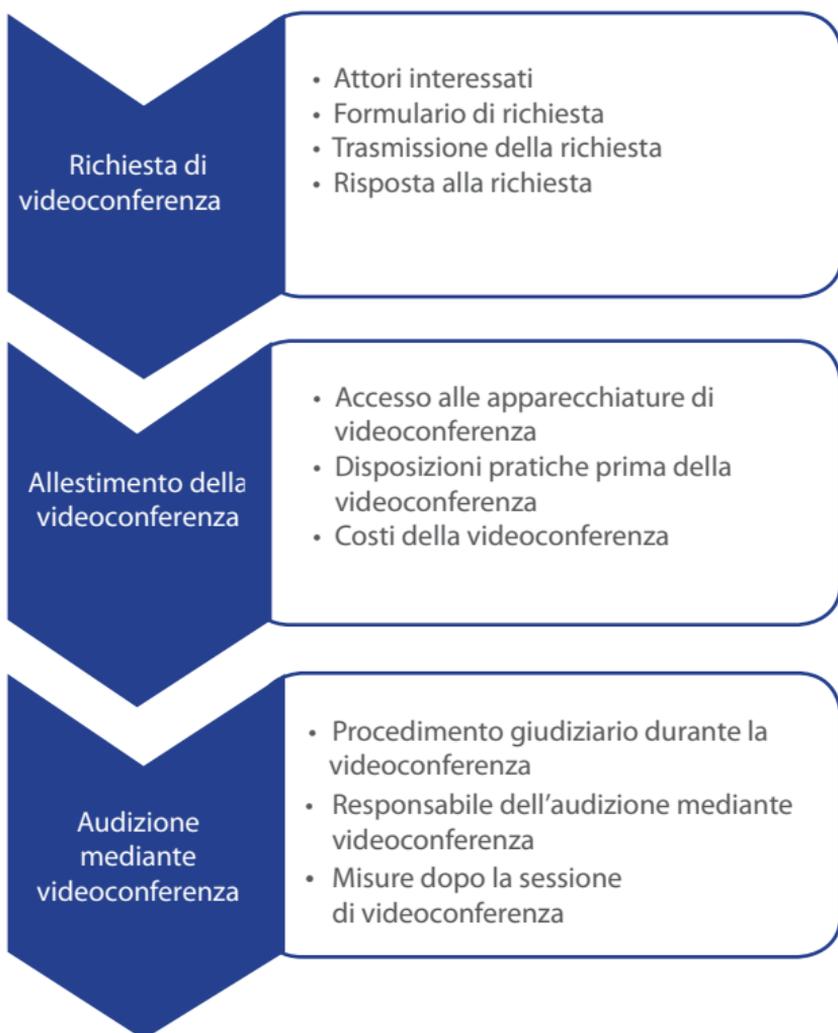
8) [http://ec.europa.eu/civiljustice/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/civiljustice/index_it.htm)

9) <http://www.ejn-crimjust.europa.eu/>

10) <http://www.eurojust.europa.eu/>

## La videoconferenza nella pratica<sup>11</sup>

Nelle sezioni che seguono si cercheranno di spiegare talune modalità pratiche della videoconferenza transfrontaliera da un punto di vista organizzativo.



11) Per maggiori informazioni si consulti la *Guida sulla videoconferenza nei procedimenti transfrontalieri*.

## Richiesta di videoconferenza

Sia in materia civile che penale, la richiesta è effettuata utilizzando un formulario tipo. I formulari sono disponibili sui siti web delle reti giudiziarie europee<sup>12</sup>.

La risposta alla richiesta è notificata utilizzando un formulario tipo. In materia civile, in caso di richiesta di assunzione indiretta delle prove ai sensi degli articoli da 10 a 12 del regolamento sull'assunzione delle prove del 2001, la competente autorità giudiziaria richiesta è tenuta ad accusare ricevuta entro sette giorni. In caso di richiesta di assunzione diretta delle prove (articolo 17), l'organo centrale o l'autorità competente sono tenuti a notificare entro 30 giorni all'autorità giudiziaria richiedente se la richiesta può essere accettata. In materia penale, lo Stato membro richiesto è tenuto a dare il suo assenso all'audizione mediante videoconferenza, sempreché il ricorso alla videoconferenza non sia contrario ai principi fondamentali del diritto nazionale ed esso disponga dei mezzi tecnici necessari per effettuare l'audizione.

## Allestimento di videoconferenze

Una volta accettata la richiesta, possono iniziare i preparativi pratici. Nei procedimenti civili e commerciali transfrontalieri, non appena l'autorità giudiziaria richiedente e quella richiesta accolgono una richiesta ai sensi degli articoli da 10 a 12 del regolamento sull'assunzione delle prove del 2001, l'autorità giudiziaria richiesta si mette in collegamento con il testimone al fine di concordare la sede e la data dell'audizione. Quando le richieste di assunzione diretta delle prove ai sensi dell'articolo 17

12) Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale  
[http://ec.europa.eu/civiljustice/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/civiljustice/index_it.htm)  
(Assunzione delle prove e mezzi di prova)  
Rete giudiziaria europea in materia penale  
<http://www.ejn-crimjust.europa.eu/>  
(Assistenza giudiziaria reciproca)

sono accolte dall'organo centrale od altra autorità competente dello Stato membro richiesto, l'autorità giudiziaria richiedente notifica al testimone la data, l'ora, la sede di assunzione delle prove e le condizioni di partecipazione. In materia penale, l'autorità giudiziaria dello Stato membro richiesto notifica alla persona in causa una citazione a comparire, conformemente al diritto nazionale. La modalità della citazione a comparire in tribunale è disciplinata dalla legislazione nazionale.

### Audizione mediante videoconferenza

L'obiettivo consiste nel rendere la sessione di videoconferenza il più possibile simile alla prassi abituale in uso all'interno dei tribunali in cui l'assunzione delle prove avviene in pubblica udienza. Per ottimizzare i risultati occorre tener conto di varie differenze. Alcune questioni che risultano ovvie allorché l'assunzione delle prove avviene in maniera convenzionale necessitano di un approccio diverso in caso di ricorso alla videoconferenza: ad esempio, accertarsi che il testimone comprenda le modalità pratiche della sessione di videoconferenza e sia a conoscenza delle parti in causa nella videoconferenza e dei loro rispettivi ruoli.

Quando la videoconferenza prevede l'interrogatorio di un testimone situato all'estero occorre tener conto delle differenze di fuso orario. Le esigenze pratiche dei testimoni, delle parti, dei loro rappresentanti e dell'autorità giudiziaria sono tutti elementi che devono essere presi in considerazione.

Le persone che partecipano alla sessione di videoconferenza devono essere consapevoli del fatto che, anche con i sistemi più avanzati attualmente disponibili, vi è un lieve intervallo tra la trasmissione delle immagini e quella del relativo audio. Se non si tiene conto di questo si rischia di sovrapporre la propria voce a quella del testimone, il cui audio continua per una frazione di secondo dopo che la sua

immagine su schermo mostra di aver completato l'intervento.

L'esame del testimone nel sito remoto dovrebbe seguire il più fedelmente possibile la prassi seguita quando il testimone si trova nell'aula di udienza. Nel corso dell'esame, il testimone deve essere in grado di vedere il rappresentante legale che formula la domanda ed anche tutte le altre persone (siano esse altri rappresentanti legali o il giudice) che intervengono riguardo alla testimonianza resa.

Nel caso di testimoni vulnerabili o oggetto di intimidazioni, la videoconferenza può essere considerata un mezzo per ridurre lo stress e il disagio che potrebbero essere causati dall'inconveniente del viaggio verso un tribunale straniero. Per la deposizione presso un tribunale straniero, un locale separato per il testimone potrebbe risultare più pratico di un'aula di udienza.

La disponibilità di consulenti tecnici è stata individuata come un motivo di ritardo sia nelle cause civili (ad esempio, medici e psicologi nelle cause relative all'affidamento o all'assistenza dei figli) che penali (ad esempio, esperti forensi o informatici). Il ricorso alle apparecchiature di videoconferenza offrirà agli organi giurisdizionali maggiore flessibilità riguardo al momento e alle modalità di deposizione di consulenti tecnici di altri Stati membri. Per l'audizione di consulenti tecnici, è opportuno contattare l'esperto prima dell'audizione per verificare il tipo di apparecchiatura tecnica che potrebbe essere necessario durante l'udienza (ad es., visualizzatore di documenti, video o audio apparecchiatura, ecc.).

Riguardo al ricorso ad interpreti, bisognerebbe valutare attentamente se l'interprete debba essere

presente nel sito locale dell'organo giudiziario richiedente o nel sito remoto (oppure in un terzo luogo).

Nella videoconferenza transfrontaliera è prevalente il ricorso all'interpretazione consecutiva. L'interpretazione simultanea è più impegnativa, in quanto richiede l'uso di cabine per gli interpreti, auricolari per i partecipanti e un controllo accurato dei microfoni. Va sottolineato che gli interpreti hanno bisogno di un adeguato contatto visivo con la persona le cui parole devono interpretare.

Documenti aggiuntivi sono talvolta opportunamente presentati nel corso delle testimonianze. Per far fronte a tali situazioni, sarebbe utile un visualizzatore di documenti. Tuttavia, un visualizzatore di documenti non serve al cliente e all'avvocato per discutere in privato i documenti presentati. Pertanto, può risultare più semplice utilizzare una fotocopia del documento trasmessa via fax. Per l'uso flessibile dell'attrezzatura fax, è opportuno che l'autorità richiedente e richiesta si scambino informazioni accurate e aggiornate sui numeri di fax prima di avviare la videoconferenza.

Nel lungo termine, la videoconferenza potrebbe essere integrata da archivi o server comuni di documenti. Tali capacità sono sempre più utilizzate per lo scambio di informazioni, ma nel contesto giudiziario occorre usare maggiore cautela per garantire la sicurezza di ciascuno di tali archivi e riservarne l'accesso unicamente alle parti autorizzate collegate alla causa.

### Aspetti tecnici della videoconferenza

Le apparecchiature di videoconferenza si prestano oggi ad un impiego molto flessibile ed agevole. Ciononostante, tutti i componenti delle appa-

recchiature devono essere il più possibile normalizzati in base alle stesse classi di apparecchiature e alle stesse configurazioni. Per facilitare l'uso delle apparecchiature, bisognerebbe cercare di fare in modo che esse siano posizionate allo stesso modo in tutti i tipi di aula. Le apparecchiature di videoconferenza, siano esse elaborate ad hoc o parte di un pacchetto, dovrebbero soddisfare standard industriali minimi in modo da facilitare l'interoperabilità nelle connessioni transfrontaliere. Le singole specifiche tecniche sono discusse in dettaglio nella *Guida sulla videoconferenza nei procedimenti transfrontalieri*.

- *Posizionamento delle apparecchiature:* Le apparecchiature (specie le videocamere e i microfoni) devono essere posizionate in modo tale che siano necessari solo adeguamenti minimi all'orientazione reciproca esistente dei partecipanti nei tribunali. Le attrezzature devono essere posizionate in modo tale che l'aula di udienza in questione possa essere utilizzata anche per cause ordinarie che non ricorrono alla videoconferenza.
- *Intelligibilità:* Il parlato deve sempre essere facilmente comprensibile. Nessuna parola deve essere persa nel corso della videoconferenza. La qualità del suono deve essere continua, e non devono prodursi interferenze o disturbi esterni. Occorre conformarsi a taluni criteri in materia di sincronismo labiale (ritardo inferiore a 0,15 secondi). Inoltre, si devono ridurre al massimo l'eco e il rumore di fondo e la riverberazione.
- I *microfoni* dovrebbero essere posizionati in modo tale che il suono nelle altre aule di udienza non abbia distorsioni dovute a rumori di fondo. Se si ricorre all'interpretazione,

occorre che sia acceso un solo microfono per volta. L'uso simultaneo dei microfoni comporta distorsioni dell'interpretazione (specie nell'interpretazione simultanea).

### Apparecchiature mobili – maggiore flessibilità

Set supplementari di apparecchiature mobili (schermo + videocamera + altoparlante + microfono + accessori) potrebbero agevolare l'uso della videoconferenza durante l'audizione di testimoni. Le apparecchiature mobili sono facili da spostare da un locale all'altro e flessibili in termini di uso. È prevedibile che si pongano maggiori limitazioni per le apparecchiature mobili rispetto a quelle fisse (ad esempio riguardo al numero di partecipanti che possono essere ripresi contemporaneamente in modo chiaro). Le apparecchiature mobili possono essere utilizzate per l'audizione di testimoni in sedi specifiche quali penitenziari o ospedali e, in caso di guasti ad altri impianti, anche ad integrazione temporanea di apparecchiature fisse.

### Connessione – funzionamento del sistema di videoconferenza

Il funzionamento del sistema di videoconferenza dovrebbe essere il più conviviale (semplice) possibile e consistere pertanto in una serie limitata di manovre, ad esempio: accensione e spegnimento di videocamere e microfoni, avvio della connessione mediante un menù selettivo, avvio dell'allestimento mediante il menù delle applicazioni, arresto della connessione e login/logout. Di solito la connessione è stabilita tra due sedi (da punto a punto). In alcuni casi può risultare necessario stabilire una connessione tra più di due sedi simultaneamente (multipunto). I collegamenti possono essere stabiliti con un bridge attraverso terzi.



# ALCUNE BUONE PRASSI



## Istituzione di un sistema di prenotazione di videoconferenze – Austria

L'Austria ha istituito un sistema centralizzato di prenotazione di videoconferenze per le autorità giudiziarie nazionali. Il sistema è a disposizione di tutte le autorità giudiziarie nazionali ed è possibile prenotare direttamente le aule di udienza dotate di apparecchiature di videoconferenza.



## Videoconferenze più flessibili – Finlandia

La Finlandia ha cominciato ad installare vari tipi di apparecchiature di videoconferenza per diverse finalità. Per i processi esiste un set completo, con qualità HD ad alta definizione dell'immagine di videocamere e schermi. Per le udienze preliminari, vi è un set a parte per le sale di riunione. Per l'esame dei testimoni vi è un set di base dotato di terminale, videocamera e microfono. Per l'utilizzo mobile, ad es. in centri sociali, ospedali, centri di asilo ecc., è disponibile la soluzione del portatile, che prevede un elaboratore portatile con software e una videocamera.

## Assistenza a testimoni vulnerabili – Regno Unito

Nel Regno Unito sono stati installati collegamenti per videoconferenza in stanze remote per i testimoni presso alcuni uffici di supporto alle vittime e posti di polizia nel quadro di installazioni nazionali finanziate a livello centrale.

## Ricorso all'interpretazione nella videoconferenza – Germania

Un servizio di interpretazione simultanea è stato occasionalmente inserito nelle apparecchiature di videoconferenza, in modo da poter ricorrere all'interprete nei procedimenti in cui diversi imputati parlano una lingua straniera. Anche in procedimenti giudiziari amministrativi gli interpreti hanno partecipato tramite collegamento in videoconferenza per ridurre i costi.

## Rendere più celeri i processi – Regno Unito

Il tribunale virtuale, consistente in un collegamento video tra un tribunale e una stazione di polizia, ha reso possibile trattare udienze preliminari entro 2-3 ore dall'imputazione in cause semplici ed è in grado di esaminare un numero notevole di udienze preliminari nella stessa giornata. La rapidità dei processi si è rivelata un elemento prezioso nei casi di violenza domestica e si prevede che molte vittime e testimoni ricevano un servizio più adeguato.

## Altre migliori prassi

Le migliori prassi e i grandi successi in materia di applicazione e uso di sistemi di videoconferenza nei procedimenti giudiziari saranno costantemente raccolti e presentati nelle future revisioni del libretto e nella *Guida sulla videoconferenza nei procedimenti transfrontalieri* ad uso dei tribunali e degli operatori della giustizia.



# TIPICI SCENARI DI VIDEOCONFERENZA



## 1. Audizione di testimoni

Testimone di un reato, Anne ha ricevuto una citazione a comparire in tribunale come testimone in una causa contro la persona imputata.

Pur non essendo stata direttamente coinvolta nell'episodio, Anne è stata gravemente traumatizzata dall'avvenimento ed è attualmente in cura presso un ospedale psichiatrico. Il medico curante ha consigliato di non sottoporre Anne alla fatica di un viaggio e si è decisamente opposto alla proposta di farla comparire dinanzi al giudice, specie in presenza dell'imputato.

J V S T I T I A

Disponendo già l'ospedale psichiatrico di adeguate strutture di videoconferenza, il giudice ha deciso di organizzare una sessione di videoconferenza e nominato un magistrato perché sia presente sul posto. In tal modo, l'audizione di Anne può essere condotta in un clima favorevole senza che la teste debba spostarsi.

Il collegamento audiovisivo diretto tra il tribunale in cui si svolge il procedimento e la sede remota in cui si trova la testimone è effettuato per la sola durata della disposizione di Anne e, poiché le infrastrutture sono già installate in entrambi i luoghi, il costo totale si mantiene minimo.

### Audizione di esperti

Il dottor Abraham Knowall è un esperto di genetica citato per deporre in quanto tale sulle prove in due cause penali. Il problema, tuttavia, è che il dottor Knowall vive a Dublino, in Irlanda, e dovrebbe comparire in udienza a Berlino, in Germania, e a Lubiana, in Slovenia. L'affare è ulteriormente complicato dal fatto che la data più appropriata per entrambe le cause sarebbe la stessa – la deposizione di Berlino è prevista nella prima mattinata e quella di Lubiana a mezzogiorno dello stesso giorno.

Grazie alla videoconferenza, il dottor Knowall può trovarsi contemporaneamente in tre posti diversi e semplicemente recandosi presso il tribunale nel centro Dublino, distante solo alcuni chilometri dal suo domicilio.

Alle ore 8.45 in punto il dottor Knowall si presenta presso il tribunale di Dublino ed è accompagnato all'aula di videoconferenza in cui incontra il magi-

strato locale. Alle ore 9.00 si stabilisce il collegamento in videoconferenza con il tribunale di Berlino e dopo una breve introduzione del giudice tedesco il dottor Knowall è convocato in quanto primo teste del giorno. Alle ore 10.00 l'audizione, seguita da un esame incrociato dei due avvocati, si conclude e la sessione di videoconferenza può chiudersi.

Il dottor Knowall e il magistrato irlandese possono consumare un pranzo anticipato. Alle ore 11.45 circa sia il dottor Knowall che il magistrato rientrano al tribunale di Dublino e la sessione di videoconferenza può essere ora predisposta con il tribunale di Lubiana dove il dottor Knowall deve deporre sempre come esperto in un procedimento penale.

Durante l'esame incrociato presso il tribunale di Lubiana l'avvocato dell'imputato presenta, a titolo di prova, un documento non sottoposto in precedenza al dottor Knowall e non disponibile a Dublino.

Dopo l'udienza, il dottor Knowall può ritornare al suo laboratorio e riprendere il lavoro in quanto, grazie alla videoconferenza, ha potuto evitare i tragitti da Dublino a Berlino e di lì a Lubiana e il rientro da quest'ultima città, che gli avrebbero portato via vari giorni – per trascorrere solo un'ora in udienza a Berlino e un'altra ora in udienza a Lubiana.



# VIDEOCONFERENZA TRANSFRONTALIERA – DOMANDE E RISPOSTE



- 1) *È possibile utilizzare la videoconferenza tra tutti gli Stati membri dell'UE?*

Sì, praticamente la maggior parte degli Stati membri dell'UE ha applicato gli strumenti giuridici nei procedimenti civili e penali.

JVSTITIA

2) *È possibile utilizzare la videoconferenza con autorità giudiziarie al di fuori dell'Unione europea?*

Sì, se ciò è giuridicamente possibile, se le autorità giudiziarie sono d'accordo e dispongono delle apparecchiature necessarie.

3) *La videoconferenza rappresenta un'offerta che l'autorità giudiziaria del suo paese non può rifiutare?*

Sì, lo Stato membro richiesto è tenuto a dare il suo assenso alla videoconferenza, sempreché l'audizione non sia contraria ai principi fondamentali del diritto nazionale ed esso disponga delle capacità tecniche necessarie per effettuare l'audizione.

4) *A chi spetta l'onere dei costi della videoconferenza?*

Di solito i costi legati agli esperti e agli interpreti e le spese delle linee di comunicazione possono essere rimborsati dallo Stato membro richiedente allo Stato membro richiesto.

5) *Sono previste disposizioni in merito al luogo in cui dovrebbe trovarsi l'interprete (sito locale o remoto)?*

No, ma nei procedimenti penali è opportuno che l'interprete si trovi nella stessa aula d'udienza del testimone. In particolare, in caso di udienze di imputati mediante videoconferenza, si raccomanda la presenza dell'interprete nella stessa aula d'udienza dell'imputato.

6) *La richiesta di videoconferenza può essere effettuata telefonicamente?*

No, la domanda relativa all'assunzione delle prove è effettuata mediante formulari tipo. La richiesta può essere inoltrata per posta, fax (a tutti gli Stati membri) o e-mail (non a tutti gli Stati membri).

7) *Il testimone può esprimersi nella lingua materna?*

Sì, se lo desidera. Se necessario, un interprete sarà presente.

8) *Chi è responsabile dell'udienza mediante videoconferenza?*

Nei procedimenti civili, il giudice del tribunale richiesto (eccettuata l'assunzione diretta delle prove, che spetta al giudice del tribunale richiedente). Nei procedimenti penali, è responsabile il giudice o il pubblico ministero del tribunale richiedente.

9) *È possibile esibire documenti cartacei durante l'udienza in videoconferenza?*

Sì, se si utilizzano visualizzatori di documenti. In caso contrario, è sempre possibile utilizzare il fax per scambiarsi documenti cartacei. In futuro, diventeranno più comuni usi più avanzati di server di documenti.

10) *È possibile tenere un'udienza in videoconferenza in posti diversi dalle aule di tribunale?*

Sì, ad esempio se il testimone si trova in penitenziario, in ospedale, in stato di fermo di polizia, oppure se le sole apparecchiature di videoconferenza di un paese si trovano presso una rappresentanza diplomatica.

11) *È necessario acquistare apparecchiature per la videoconferenza transfrontaliera tra autorità giudiziarie?*

No, le apparecchiature possono essere adeguate per l'udienza se l'autorità giudiziaria richiedente e quella richiesta sono d'accordo. È possibile utilizzare anche le apparecchiature di videoconferenza di altre istituzioni.

12) *È necessaria la presenza di un ingegnere per il funzionamento delle apparecchiature?*

No, le apparecchiature possono essere utilizzate da cancellieri e giudici, essendo solitamente dotate di uno schermo tattile di facile impiego, di videocamere con posizioni predefinite ecc.

13) *È necessario registrare l'udienza in videoconferenza?*

Di solito la necessità di registrare l'udienza (audio e/o video) dipende dal diritto nazionale (codici di procedura giudiziaria, ecc.).

- 14) *È possibile proteggere l'identità di testimoni vulnerabili o oggetto di intimidazioni?*

Sì, ad esempio il collegamento video può essere sospeso per l'udienza oppure è possibile prevedere una tenda o prendere altri provvedimenti per nascondere il volto del teste.

- 15) *Quali sono i rischi per la sicurezza presentati dalla videoconferenza?*

Dipende dall'allestimento delle infrastrutture del tribunale o altra istituzione partecipante alla videoconferenza. Se la videoconferenza è ristretta a determinati utenti, che utilizzano linee ISDN o indirizzi IP dietro il firewall, che autenticano la connessione con l'altra parte, allora il processo di videoconferenza è sufficientemente controllato e sicuro.

- 16) *Esiste una qualche alternativa accettabile, a ridotto impatto ambientale, alla videoconferenza?*

Purtroppo no.



# CATALOGO DI INFORMAZIONI UTILI



## Informazioni disponibili sulla videoconferenza transfrontaliera

Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale:

[http://ec.europa.eu/civiljustice/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/civiljustice/index_it.htm)

(collegamenti sotto «Assunzione delle prove e mezzi di prova»)

Rete giudiziaria europea:

<http://www.ejn-crimjust.europa.eu/>

(collegamenti sotto «Mutual Legal Assistance»)

JVSTITIA

Studie zum Stand des Einsatzes von Informations- und Kommunikationstechnologien (IuK) in der Justiz der EU-Mitgliedstaaten. Relazione della Europäische EDV-Akademie des Rechts gGmbH – European Academy of eJustice, maggio 2007. Disponibile rivolgendosi all'indirizzo e-mail: [info@eear.eu](mailto:info@eear.eu)

Studi sulla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale: [http://ec.europa.eu/justice\\_home/doc\\_centre/civil/studies/doc\\_civil\\_studies\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice_home/doc_centre/civil/studies/doc_civil_studies_en.htm)

Studi sull'applicazione del regolamento (CE) n. 1206/2001 del Consiglio relativo alla cooperazione fra le autorità giudiziarie degli Stati membri nel settore dell'assunzione delle prove in materia civile o commerciale: [http://ec.europa.eu/justice\\_home/doc\\_centre/civil/studies/doc\\_civil\\_studies\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice_home/doc_centre/civil/studies/doc_civil_studies_en.htm)

Videoconferencing in Criminal Proceedings: Legal and Empirical Issues and Directions for Research (articolo di Molly Treadway Johnson e Elizabeth C. Wiggins, in LAW & POLICY, Vol. 28, n. 2, aprile 2006).

Consiglio dell'Unione europea

**LA VIDEOCONFERENZA NEL CONTESTO  
DELLA GIUSTIZIA ELETTRONICA EUROPEA  
ASPETTI ESSENZIALI DELLA VIDEOCONFERENZA  
NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI TRANSFRONTALIERI**

2009 — 38 p. — 10 x 21,0 cm

ISBN 978-92-824-2502-2

doi:10.2860/36022

QC-78-09-986-IT-C

## **Come procurarsi le pubblicazioni dell'Unione europea**

Pubblicazioni gratuite:

- sul sito Internet EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- presso le rappresentanze o delegazioni della Commissione europea.

È possibile ottenere le loro coordinate consultando il sito <http://ec.europa.eu> o inviando un fax al numero +352 2929-42758.

Pubblicazioni destinate alla vendita:

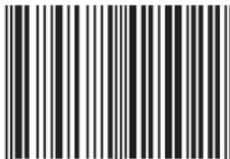
- sul sito Internet EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- in libreria, indicando il titolo, l'editore e/o il numero ISBN;
- contattando direttamente uno dei nostri agenti di vendita.

È possibile ottenere le loro coordinate consultando il sito <http://ec.europa.eu> o inviando un fax al numero +352 2929-42758.



■ Ufficio delle pubblicazioni

ISBN 978-92-824-2502-2



9 789282 425022